

Segui le istruzioni su Classroom per redigere un articolo con un vero giornalista!

DI NUOVO INSIEME!

Gli alunni della classe II B della secondaria di Moretta hanno di nuovo incontrato l'autore di libri per ragazzi Christian Antonini.

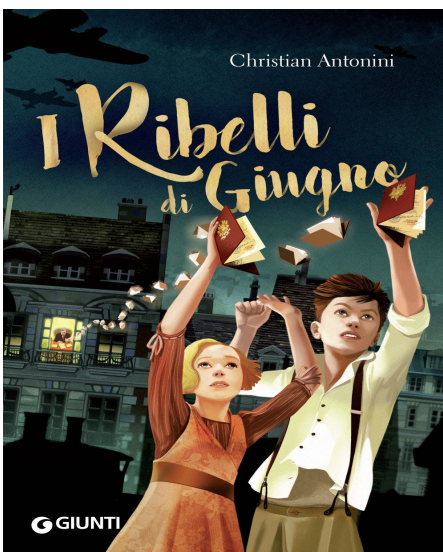


Spero vi ricordiate tutti di Christian Antonini, il noto scrittore di romanzi per ragazzi che ha vinto “Il gigante delle Langhe” con “Fuorigioco a Berlino” nel 2016.

Spero di sì, comunque meglio non perdersi in chiacchiere inutili e cominciare! Circa 5 mesi fa lo scrittore avrebbe dovuto incontrare i ragazzi a scuola, per esporre loro il suo fantastico libro: “I ribelli di Giugno”, ma a causa della nota pandemia di Covid-19 non è stato possibile, pertanto gli incontri dovevano essere tre, ma si è potuto rimediare facendo una videoconferenza di classe con lui; i risultati sono stati ottimali, infatti i ragazzi si sono

divertiti molto e hanno partecipato volentieri, inoltre gli sono state fatte numerose e svariate domande trattanti gli argomenti dei capitoli e delle vicende dello splendido romanzo.

Siccome le ore a disposizione erano poche e Antonini non è riuscito a rispondere a tutte le domande in tempo ha preparato circa due settimane fa uno splendido video dove soddisfaceva i ragazzi con le risposte delle domande imposte.



Come già detto gli incontri dovevano essere tecnicamente tre, ma ne era stato fatto solo uno.

Quindi lo scorso 26 Novembre con tanto di insopportabile attesa i ragazzi hanno finalmente re-incontrato lo scrittore, che questa volta aveva in serbo per i ragazzi un qualcosa di spettacolare: “Il governo di Morettania”!!!

Durante l’incontro meet i ragazzi hanno avuto l’onore di diventare maggiorenni per due ore e capire che cosa si prova a dover prendere delle decisioni politiche e a votare per il futuro del popolo.

Innanzitutto Morettania era strutturata in due ceti sociali:

- I gialli, che rappresentavano le attività fondamentali per lo stato, come il commercio e la produzione di cibo

- Gli azzurri, che rappresentavano la parte culturale del popolo, infatti tra di essi si trovavano artisti e studiosi, filosofi e scienziati

Dopo di ch  sono stati votati 2 presidenti (uno per i gialli e uno per gli azzurri) che seguendo delle schede con delle opzioni da scegliere hanno preso numerose decisioni per il bene ed

il futuro del popolo, ma mettere il governo in mano a dei ragazzini così giovani, non è stata una buona scelta (fortuna che era un gioco!), infatti alla fine sono sorti molti scioperi e dibattiti, perché il popolo dopo alcune decisioni sbagliate da parte dei governatori si era suddiviso e non si andava più d'accordo.

Abbiamo intervistato i due governatori, Fabrizio ed Emanuele ed il popolo e abbiamo tratto numerose conclusioni: il laboratorio è piaciuto tanto ai ragazzi, innanzitutto perché hanno potuto interagire insieme e poi perché hanno potuto cimentarsi in adulti in una guerra politica, che li ha elettrizzati molto.

Gli alunni dopo questo secondo incontro sono rimasti a bocca aperta e vorrebbero molto rifarne un altro, ma è ancora tutto da stabilirsi.

